

Notiziario Visitazione di Maria



Autorizzazione Tribunale di Parma n° 4/2000 del 15 marzo 2000 www.parcchiasanpaoloparma.it tel.0521/633843 **OTTOBRE 2023**

Carissimi parrocchiani, stiamo riprendendo le nostre consuete attività affrontando, come ogni anno in questo periodo, le fatiche e le gioie per un nuovo inizio.

L'impegno della ripresa

Il primo impegno è quello della comunicazione: bisogna che tutti sappiano che in parrocchia riprendono gli incontri di catechismo, del dopo cresima, dei giovanissimi, dei giovani, l'attività della caritas, il dopo scuola per le superiori, ecc... Come fare perché tutti conoscano giorno ed ora delle diverse attività? Ci si affida al passaparola, a whatsapp, ai contatti degli animatori sperando di raggiungere tutti cui dire: Ricominciamo!"

Invito alla partecipazione

La parrocchia però non si limita a comunicare a mo' di spot. Porge inviti. Pertanto alla comunicazione delle varie attività segue lo stimolo ad aderirvi. Questo il secondo, se si vuole più importante ed oneroso impegno. Infatti cosa serve creare momenti di gruppo, occasioni di sostegno, curare la formazione e momenti di preghiera, se poi le persone non aderiscono? E qui è necessaria una sottolineatura: chi partecipa non lo fa per compiacere chi organizza, per un umano sentimento di apprezzamento e per dare gratificazione a chi si impegna. Almeno non è così se non inizialmente. Poi si comprende il valore della proposta e la si deve far propria. Così che l'animatore, il catechista, l'operatore della caritas (si capita anche a lui) non deve 'ringraziare' i partecipanti per la loro presenza: dopo aver lavorato tanto per un gruppo, anziché essere ringraziato (anche se non lo si fa

per questo!) si sente spinto a dover ringraziare chi viene! Così non funziona: il beneficio è di chi fa un'esperienza di crescita umana e cristiana! Chi viene sente di custodire, anzi di alimentare il patrimonio della propria esperienza di fede, detto evangelicamente dare olio 'lucignolo fumigante'

La fatica di convincere

Questa è la fatica più grande: convincere dell'importanza di custodire la fede, di promuovere la crescita interiore, di maturare una coscienza formata, convincere - dicevo- gente che ha in mente tutt'altro! Le espressioni che rivelano questo sostanziale disinteresse sono ormai un cliché: "Molto impegno con lo studio", "passare un po' di tempo coi nonni ed in famiglia: non ci si vede mai", "aver conosciuto nuovi amici", e ovviamente *dulcis in fundo* 'lo sport (calcio, nuoto, cricket, tiro al piccione, tuffo sul divano, ...qualsiasi sport) proprio quel giorno dell'incontro...e non si può cambiare". Beninteso quando, anche a 15/16 anni, poi trova una ragazzina od un ragazzino, ogni impegno improvvisamente svanisce: lo studio va benissimo senza troppo tempo sui libri, i nonni lo vedono in fotografia e sono contenti così perché è una bella foto, ecc... Così la formazione è già finita: oratorio gruppo, esperienze di servizio, tutto finito. Anzi in realtà mai cominciato, perché mai interessato!

Opportunità perse

Si tratta di rendersi conto che i ragazzi (ed anche gli adulti!) hanno bisogno, come dell'aria che respirano, di occasioni di crescita,

di stare assieme nell'amicizia, di maturare convinzioni con esperienze formative. Chi le preclude (genitori in 'primis'), poiché non ne vede il valore, si assume una grave responsabilità: sono opportunità che non torneranno più nella vita. E per cosa? Riflettiamo: non è evidente che manca, ed è perciò sempre più urgente, promuovere un cammino cristiano? Cosa ci mettiamo al suo posto?

Secondo san Paolo festival e cantiere del 110

Prima di congedarmi esprimo la mia gratitudine ed a tutti coloro che hanno lavorato alla seconda edizione del san Paolo festival. Si è trattato di una conferma importante con una bella partecipazione ai vari momenti (all'interno il resoconto) ed anche un buon successo ai tornei del sabato. Proseguono alacremente i lavori di efficientamento energetico dei locali a san Paolo ed il consolidamento sismico della casa di Vicopò. Si tratta di un'opera che indubbiamente darà vari benefici, di risparmio e benessere abitativo. Tutto per favorire la partecipazione!

Don Francesco



Cartolibreria Giotto

Emilia est 77/f

0521/487935

cargiotto@libero.it

**S.MESSA A VICOPO'
DA DOMENICA 23
OTTOBRE
LA S.MESSA SARA'
ALLE ORE 10**

PREGHIAMO PER I NOSTRI MORTI

Lo scorso 10 settembre, improvvisamente è mancato all'affetto dei propri cari **Salvatore Tramontana** di anni 64 abitante in via Mantova, 79.



Salvatore, accompagnato da familiari ed amici, ha avuto le esequie cristiane il 13 settembre nella chiesa di san Paolo.

Lo scorso 11 settembre, dopo una lunga infermità, costantemente seguita dai Propri Cari ha lasciato questa terra **Dina Ferrarini** di anni 98, abitante in via Grenoble, 1. Dina,



accompagnata da Parenti ed amici, ha avuto le esequie cristiane a s.Paolo il 14 settembre scorso.

Lunedì 18 settembre la nostra comunità parrocchiale ha accompagnato incontro al Signore l'anima buona di **Alberto Falcade (Nino)**



di anni 77. Alberto (Nino) residente in Svizzera, occasionalmente presente a Parma partecipava alla s.Messa nella nostra parrocchia. Così il 18 settembre lo abbiamo affidato al Signore della vita con le esequie celebrate a s.Paolo.

Il 24 settembre, ha chiuso la sua lunga esistenza **Miriam Bizzi ved.**

Tanara di anni 97, abitante in via Rezzonico, 20. Miriam è stata ricordata nel s.Rosario che si è recitato nella nostra chiesa di s.Paolo lo scorso 25 settembre.



SACRAMENTI A S.PAULO



Lo scorso sabato 2 settembre durante la s.Messa celebrata alle ore 16.00 si sono uniti in matrimonio Andrea Baistrocchi ed Angela Sacco. A loro che hanno formato una famiglia cristiana vanno gli auguri di tutta la parrocchia!.

San Paolo festival di E. Vecchi



Nel fine settimana dal 15 al 17 settembre la parrocchia San Paolo Apostolo ha ospitato la seconda edizione del San Paolo Festival, ciclo di eventi culturali, sportivi e di convivialità. Si è iniziato nella serata di venerdì 15 settembre con la conferenza della giornalista, esperta in tematiche familiari, Costanza Miriano, che ha presentato in modo ironico e leggero le piccole e grandi sfide della convivenza dei coniugi, invitando le coppie a riconoscere e a rinnovare ogni giorno la certezza di far parte di un grande disegno di Dio. Ha inoltre sottolineato l'importanza per le famiglie, di coltivare la vita spirituale, presentando l'esperienza del Monaero Wi-Fi a Roma. Il Festival è proseguito poi nel pomeriggio di sabato 16 settembre con un torneo di calcio a cinque e di pallavolo, che ha coinvolto numerosi ragazzi di ogni età. La serata poi è proseguita con la musica della Mango Street Band, che ha fatto cantare e ballare il numeroso pubblico presente. Il gran finale del San Paolo Festival è stato nel pomeriggio di domenica 17 settembre con la rappresentazione del monologo teatrale "Il mio nome è Pietro", nel quale l'attore Pietro Sarubbi ha riflettuto in modo ironico, divertente e allo stesso tempo profondo sulla vicenda dell'Apostolo Pietro da quando ha incontrato Gesù e ha visto così cambiare tutta la sua vita. Durante tutte e tre le serate, grazie al grande impegno dei volontari della parrocchia, è stato possibile cenare insieme con panini, pizza e patatine fritte.

Primo incontro: Costanza Miriano si racconta di Paola Gioia

Venerdì 15 settembre ha aperto il San Paolo Festival la giornalista e scrittrice Costanza Miriano. Dal suo Blog leggiamo: "Costanza Miriano è nata nel 1970 a Perugia, dove si è laureata in lettere classiche. Poi ha studiato giornalismo, e si è trasferita a Roma dove ha cominciato a lavorare alla tv pubblica, la Rai. Per quindici anni ha lavorato al telegiornale nazionale, il tg3, ora invece si occupa di informazione religiosa a Rai Vaticano (ma collabora anche con Il Foglio, Credere, Il Timone, La Verità). E' cattolica fervente, e, convinta che in cielo si vada solo per raccomandazione, cerca sempre dei canali preferenziali per arrivare al "Capo Supremo".



Trova che la messa e il rosario siano quelli che funzionano meglio. Sposata, ha quattro figli, due maschi e due femmine (e un solo marito). Svezzata l'ultima, ha cominciato quasi per caso – o per provvidenza – a scrivere un libro, Sposati e sii sottomessa (2011) – che è partito piano piano ed è diventato un caso letterario in Italia, ed è stato tradotto in vari paesi (tra cui la Spagna dove Cásate y se sumisa ha provocato vivissime polemiche trasformandosi in un vero e proprio caso). Portando il verbo della sottomissione in tutto il paese – con conferenze ed articoli – si è resa conto che era necessario scrivere un altro libro, che spiegasse alle donne come parlare agli uomini. Ed è nato "Sposala e muori per lei" (2013). Nel 2015 poi è arrivato "Obbedire è meglio" e nel 2016 "Quando eravamo femmine". Costanza scrive di notte, di giorno fa mille altre cose, soprattutto la mamma. Vorrebbe avere più tempo per la sua occupazione preferita: correre. Ha varie maratone al suo attivo, e un personal best di 3 ore e 15 minuti. È nel comitato

“Difendiamo i nostri figli” che ha organizzato il Family Day di san Giovanni del 20 giugno 2015 e del 30 gennaio 2016.” Durante la sua intervista al San Paolo Festival, Costanza Miriano con la sua ironia, pacatezza, affabilità e semplicità ha raccontato la sua testimonianza di sposa, madre, lavoratrice cattolica attraverso vari aneddoti della sua vita di tutti i giorni vissuta alla luce di Gesù, con il supporto della preghiera quotidiana e della rete di fratelli e sorelle in Cristo con cui condivide una fede vivace e attiva al servizio della Chiesa. Per “caso” (per chi crede ancora al caso) e per amore, fonda insieme a un piccolo gruppo di amiche il “Monastero Wi-Fi”, una giornata intera di catechesi e preghiera con tanto di canti, libretti, letture, cerimonieri e persino un fondo cassa per le spese e per aiutare economicamente chi vuol andare ma non ha i soldi per raggiungere il “capitolo generale” a Roma. I temi trattati dal monastero Wi-Fi fino ad oggi sono stati: l'ascolto della Parola di Dio, San Paolo, la preghiera, la confessione, san Pietro. Il prossimo capitolo generale sarà il 14 ottobre a San Pietro (sarà possibile iscriversi da questo sito: <https://www.monasterowi-fi.it/come-si-fa-a-far-parte-del-monastero-wi-fi/>) e il tema sarà l'Eucaristia. L'anno prossimo sarà la volta del digiuno. Tutti invitati il prossimo 14 ottobre a Roma!

Domenica 17: incontro con... Pietro Sarubbi e Pietro apostolo



Pietro Sarubbi, interprete di Barabba nel film *The Passion* di Mel Gibson, già amico della nostra comunità di San Paolo, in occasione del San Paolo Festival 2023 ha portato in scena il primo degli apostoli con un testo potente per la sua profondità e ironia. In un monologo teatrale l'apostolo Pietro rivive la sua eccezionale amicizia con Gesù, dal cambiamento del nome ai miracoli nella vita quotidiana fino al tradimento e al pentimento. Il testo

è ricco di ironia e di umanità così che nella vicenda di Pietro ci si possa ritrovare ogni uomo che vive la fede in Gesù di Nazareth. Ma chi era San Pietro? Un semplice pescatore della Galilea, che da quell'incontro con Gesù sulla spiaggia del lago di Genezareth è diventato un uomo nuovo. Con quella frase: “D'ora in poi ti chiamerai Pietro” Gesù gli dà non solo un nuovo nome, ma lo sceglie per diventare timoniere della Sua Chiesa, guida per gli altri apostoli, capo di tutta la cristianità. Un'umanità, la sua, piena di tutti i nostri difetti che rinnega ma non abbandona, che piange e che ride, che litiga con la suocera, che agisce d'impulso, che chiamato a parlare di sé, non può che raccontare del suo amico Gesù. Così, davanti ai sacerdoti che lo interrogano dopo il suo primo miracolo, Pietro rivive le sue eccezionali avventure con quel Maestro che gli cambiò il nome e tutta la vita. Un santo semplice, di taglia robusta, impacciato con le parole, ma svelto con i fatti, vivace come un pesce nel mare. Un pescatore di uomini impulsivo e pieno della allegra follia dei bambini che vogliono camminare sul mare, ma capace della saggia maturità di coloro che senza condizioni dicono sì a Cristo. Questo è il miracolo più grande a cui Dio chiama tutti noi. E per amare Gesù occorre solo questo: un cuore di Pietro!

A Sarubbi alla fine abbiamo posto due domande e così ci ha risposto: **Ti chiami Pietro come il Pietro che interpreti nel monologo. Quali sensazioni ha suscitato in te rappresentarlo?** Tantissime perché, in realtà, per molti anni ho abbandonato questo nome per un nome d'arte. E contemporaneamente a questa mia ricerca su Pietro, c'è stato anche un riavvicinarmi a questo nome per questioni di radici e di battesimo. Mentre scoprivo tanto su quell'epoca, sulle difficoltà di Pietro, sui suoi dubbi, sulla sua pochezza rispetto alla grandezza di quanto lo circondava, mi rendevo conto che questo appartenermi risultava trascinate. Mi permetteva di essergli molto vicino, di lavorare sulla mia voce, sul suo personaggio e su tutti gli altri. Purtroppo il teatro è in crisi, si fa

molta fatica e mancano i contributi. Al contrario di tanti paesi esteri, dove ho avuto modo di lavorare, e dove i progetti vengono finanziati in proporzione alla qualità di questi, in Italia bisogna fare i conti con i mezzi che si hanno a disposizione. Così con quattro luci e una sedia ho dato vita ad un monologo che dura poco più di un'ora e che poggia tutto sulla centralità del personaggio.

«Con Gesù parlavi o pensavi, era la stessa cosa: sentiva tutto»: possiamo descrivere il mio nome è Pietro come uno spettacolo che combina la profondità della riflessione a un distensivo tocco di umorismo?

Certo! Per me, questo è un punto di vista affascinante. Essere all'interno di un cammino che, al contrario di quanto tende a pensare la maggior parte della gente, è ingegnoso. Un Pietro che ha vissuto con Gesù, che è stato contaminato da un portatore della bellezza, non può che essere piacevole ma contemporanea - mente profondo nel dolore di aver tradito, rinnegato, abbandonato. E questo è un aspetto che non riguarda solo lui, è una metafora del comportamento di ogni cristiano. Non basta fare un'ora di messa e credere che vada bene così. C'è una centralità, una totalità che ci deve rendere consapevoli di tutto questo anche quando si fa fatica di fronte alla bellezza dell'esperienza. È bellissimo trascorrere la domenica a tavola con Gesù e poi ritrovarsi a pescare il lunedì senza prendere nulla. La risposta a questa difficoltà è quella di vivere la giornata con lo stesso sorriso della domenica. In più, nello spettacolo, c'è una valanga di umorismo, si sorride nel guardare questo Pietro che si sente inadeguato di fronte alla chiamata e si domanda come mai Gesù non gli abbia preferito qualcuno di molto più preparato, come Giovanni o Matteo. È un uomo e come tutti gli uomini si rende conto che le cose cominciano ad andare bene proprio in quel momento in cui crediamo che tutto vada male, consapevole che l'aspetto più importante della vita non è rappresentato da come si cammina né dal viaggio ma dal punto di arrivo. Così, si ride tantissimo.

Ing. A. ROSSI
 IMPIANTI INDUSTRIALI S.R.L.
 Via A.B. Nobel, 15/A
 Tel. 0521-271320
 Fax 0521-774331
<https://ingarossi.com/it>

PARMACART
 INGROSSO CARTE E VETRINISTICA
 Via CARRA 9 - 43122 Parma (PR)
 Tel. 0521 785765 - Fax 0521 272244
 info@parmacart.it

 Sito www.parmacart.it

CATTOLICA
 SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
 DAL 1896
 AGENZIA PARMA SANTA BRIGIDA
 Agente Generale:
CAVARRETTA DOTT. GAETANO
 Borgo XX Marzo, 18/d - Parma
 Tel. 0521.289580 - Fax 0521.200467
 E mail: parmasantabrigida@cattolica.it

VOLVO
 MOTOSERVICE spa
 VIA EMILIA OVEST 100/A
 PARMA Tel. 0521672344
 Fax 0521672346
 c.pelosi@volvomotoservice.com

ITALGOMMA
 COMPONENTI IN ACCIAIO PER L'INDUSTRIA
 Via Reggio 45/A
 Tel. 0521-941550
 Telefax 0521-941502
www.italgomma-parma.com
 info@italgomma-parma.com

BANDINI
 TUTTO PARQUET
 Via Emilia est, 46
 Tel. 0521-243345
 tuttoparquetsnc@virgilio.it

NICOLAGENNARI
 STORYTELLER
 Via Cimarosa, 12
 Tel. 347/5115523
 nicolagennari.it
 info@nicolagennari.it

autoscuola BENECCHI
 dal 1973
 Via Emilia est, 67/D
 Tel. 0521-487490
 43100 PARMA
RINNOVO PATENTI
DUPLICATI PATENTI

Officina "LEOPARDO"
 Professional Models

 AERISCUOLA • ALIANTI
 RIPRODUZIONI • ACROBATICI • MAXI
 FANTOLE • PULSO • TURBINE • CAR. ecc.
 Via Maestri del Lavoro, 14 - Parma
 Cell. 338 5912700

POLICREO
 SOCIETA' di PROGETTAZIONE
 Via Bondi, 14/A
 Tel. 0521240605
 fax 0521211
info@policreo.it
www.policreo.it

GIOVANNI PAOLO TV HA BISOGNO DEL TUO AIUTO
 Sostieni la tv cattolica di Parma in questa nuova sfida sottoscrivendo un abbonamento annuale di € 60 (€ 5 al mese). Se credi puoi anche fare un abbonamento sostenitore di € 120 annuali (€ 10 al mese): permetterai di diffondere la voce del Vangelo e della chiesa di Parma in tutte le case
GRAZIE DI QUELLO CHE FARAI!
 NOTIZIARIO SAN PAOLO e VICOPO' Direttore responsabile: d.Francesco Rossolini Via Grenoble,9 - Tel. 0521633843 - donrossolini@libero.it -

| RENDICONTO VICOPO' settembre 2023 | |
|---------------------------------------|---------------|
| Offerte in chiesa + candele | 193,00 |
| USCITE | |
| Utenze Antonio + Chiesa | 289,16 |
| Differenza passiva del periodo | -96,16 |

PROGRAMMA BENEDIZIONI OTTOBRE '23
LUNEDI' 9 ottobre
 MATTINO: Via Del Garda nn. 1-3-5-7-9-11-13-15- 8
MARTEDI' 10 ottobre
 MATTINO: Via Del Garda nn.17-19-21-23
 POMERIGGIO: Via Da Moile (tutta) e via Dall'Argine (tutta)
LUNEDI' 16 ottobre
 MATTINO: Via Emilia 140 (scala A e B) e n° 144
MARTEDI' 17 ottobre
 MATTINO: Via Emilia 140 (scala C e D)
 POMERIGGIO: Via Emilia nn.86-146-148-150-176-178
LUNEDI' 23 ottobre
 MATTINO: Via Grenoble nn.1-2
MARTEDI' 24 ottobre
 MATTINO: Via Grenoble nn. 3 e 6
 POMERIGGIO: Via Emilia nn.46-50-52-58-62-80-82-84
LUNEDI' 8 novembre
 MATTINO: Largo De Ruggero 7 e 19
MARTEDI' 9 novembre
 MATTINO: Largo De Ruggero nn. 1-3-5
 POMERIGGIO: Via Grenoble nn.4-8-11 e 13

| Rendiconto s.Paolo agosto '23 | |
|--------------------------------------|-----------------|
| ENTRATE | |
| Offerte in chiesa | 3.620,02 |
| Offerte Sacramenti (funerali) | 500,00 |
| TOTALE ENTRATE | 4.120,02 |
| USCITE | |
| Compenso parroco | 375,00 |
| Spese per il culto | 275,00 |
| Utenze (luce e gas) | 2. 556,13 |
| Attività pastorali | 86,50 |
| Nuovo amplificatore chiesa | 390,00 |
| TOTALE USCITE | 3.682,63 |
| Differenza attiva del periodo | + 437,39 |

